

Mostruosa pubblicità

nella Germania di Bonn

Un sandalo per l'ex SS



La stampa tedesca occidentale ha pubblicato in questi giorni, a pagamento, la vignetta pubblicitaria che riproduce: «Sandali Ordour», fabbricati da Goertz, a 25 marchi e 50. Ordour, la cittadina marittima francese, sorella di Marzabotto e Lido, ridotta a un enorme cimitero dalla barbarie nazista, serve oggi agli industriali tedeschi come nome di «richiamo» per la pubblicità ad un paio di sandali che turisti tedeschi, vecchi militi della Wehrmacht, possono calzare sulle piaghe francesi e italiane. C'è da chiedersi, a quando cucine a gas Auschwitz, o abiti Buchenwald fabbricati dagli stessi magnati dell'industria (Krupp e Thyssen) che organizzarono il lavoro forzoso e lo sterminio degli europei nei campi della morte. A chi tende a dimenticare, questo richiamo infame che campeggi su tutta la stampa del cancelliere Adenauer.

«Intensificate la solidarietà»

Angela Grimau ai lavoratori italiani

Numerose manifestazioni indette dalla CGIL a Milano, Genova, Torino, Ravenna, Firenze, Trieste, Carpi e Correggio

La CGIL ha lanciato una campagna di solidarietà con i lavoratori della Spagna, della Grecia e del Portogallo che ha lo scopo di suscitare nuovi consensi attorno alla battaglia democratica che conducono le masse popolari di quei paesi per il ripristino della libertà e la restaurazione della democrazia. La battaglia, vedevo del eroe spagnolo assassinato dai franchisti, ha inviato ai lavoratori italiani, tramite la Federazione italiana dei lavori, il seguente appello:

«Cari compagni, cari amici, in occasione della nostra campagna di solidarietà in favore della Grecia, Spagna, Portogallo, permettetemi di indirizzarvi con tutto il cuore il mio saluto più affettuoso e fratnero, insieme con le espressioni del mio profondo rammarico per non poter essere fra voi.

Nei momenti più dolorosi della mia vita ho sentito un puro sentimento rappresentato la solidarietà, lo so quanto importanza essa ha per i lavoratori che lottano in condizioni difficili. Questo efficace aiuto che proviene ad essi, dai loro fratelli di classe del nostro Paese, costituisce un grande stimolo; questi solidarietà che i lavoratori sanno portare in ogni momento, i fratelli di classe è una delle nostre più grandi ricchezze.

Cari compagni, con profonda riconoscenza desidero esprimere tutta la mia profonda emozione per le testimonianze di affetto che il popolo italiano mi ha fatto provare e la mia profonda gratitudine per la grande campagna condotta nel tentativo di salvare mio marito Julian Grimau.

Il fascismo spagnolo e Francia hanno lanciato una sfida al mondo intero nonostante tutte le proteste dei più diversi ambienti politici e ideologici. Il lavoro si è trovato preda di un crimine premeditato da lungo tempo.

La lotta del popolo spagnolo e la vostra solidarietà gli faranno pagare caro questo crimine.

Ospitiamo affinché nei paesi di Spagna, Portogallo e Grecia non venga ripetuta tale mostruosità. Chi ancora si aggrida a nessun bimbo conosce queste sofferenze e che i lavoratori possano difendere

Giappone

60.000 assediano la base dei Polaris americani

Verso una grande manifestazione a carattere nazionale — Una nota dell'URSS al governo nipponico

TOKIO, 23. Si estende in tutto il Giappone la lotta contro le armi nucleari e contro le basi americane. Oggi le dimostrazioni maggiori si sono svolte presso due basi navali americane contro il preannunciato arrivo di sottomarini nucleari. La polizia ha detto che 60 mila persone si sono ammassate a Yokosuka per la più grande dimostrazione nella storia di questa importante base della settimana flotta USA.

Nelle ultime settimane in tutto il Giappone si sono rinnovate le manifestazioni di protesta organizzate dal Partito comunista, dal Partito socialista, dalle leghe studentesche e dai sindacati, contro le basi straniere sul territorio niponico. Nei prossimi giorni sarà organizzata una dimostrazione a carattere nazionale.

Intanto una notevole impressione ha suscitato la nota che l'URSS ha inviato nei giorni scorsi al governo nipponico per attirare la sua attenzione sul fatto che «l'autorità di cui dà ai preparativi militari degli Stati Uniti sul territorio giapponese, aggrava la tensione in quella zona del mondo e coinvolge il Giappone nei piani strategico-militari degli Stati Uniti».

La dichiarazione del governo sovietico — dopo aver sottolineato che il governo nipponico si assume tutta la responsabilità per le conseguenze che ne possono derivare al Giappone e alla sua popolazione — protestava per la decisione del governo americano di dislocare nelle basi USA in Giappone bombardieri supersonici F-105 in grado di operare entro un raggio di 3.200 km.

Il documento faceva rilevare che l'estensione della zona da cui può partire un attacco nucleare estende automaticamente la sfera geografica di applicazione delle misure di rapsaglie, inevitabilmente per reprimere immediatamente l'aggressione e per porre agli aeroporti e i porti che servono da basi nucleari in condizioni di non nuocere.

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

Il documento faceva rilevare che l'estensione della zona da cui può partire un attacco nucleare estende automaticamente la sfera geografica di applicazione delle misure di rapsaglie, inevitabilmente per reprimere immediatamente l'aggressione e per porre agli aeroporti e i porti che servono da basi nucleari in condizioni di non nuocere.

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un avamposto co-militare degli Stati Uniti ».

La nota attirava, infine, nuovamente l'attenzione del governo nipponico sul pericolo che rappresenta per il Giappone il dislocamento di armi nucleari sul suo territorio ed esprimeva la speranza che il governo del Giappone, il primo paese ad essere stato colpito dalle armi atomiche, « voglia trarre le conclusioni più opportune dal crescente pericolo cui va incontro il popolo giapponese a seguito delle nuove misure che gli Stati Uniti hanno preso per trasformare il Giappone in un av